

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3760 del 06/10/2016
Oggetto	DLGS N. 152.2006 E SMI ART. 208 - GHIRARDI SRL - RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE IMPIANTO DI RECUPERO (R3), CERNITA E SELEZIONE (R12) E MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN COMUNE DI PARMA, STRADA MARTINELLA N. 76/A
Proposta	n. PDET-AMB-2016-93323 del 15/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei OTTOBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21/12/2015 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- l’incarico dirigenziale di responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con D.D.G. n. 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

### VISTO:

- che la ditta GHIRARDI S.R.L. (C.F. 01845700341) con sede legale e operativa in Strada Martinella, 76/A in comune di Parma, con determinazione n. 3311 del 04/09/2009 è stata autorizzata a svolgere l’attività di recupero (R3) e messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi;
- l’autorizzazione di cui sopra è stata volturata alla ditta GHIRARDI S.P.A. (C.F. 02551850346) con determinazione n. 255 del 25/01/2010;
- con nota prot. n. 225409 del 04/01/2012 il Comune di Parma ha approvato la voltura della Determinazione n. 3311/2009 alla ditta GHIRARDI SRL a Socio Unico (C.F. 02627720341);
- che con successiva Determinazione n. 2622 del 19/10/2012, è stata rilasciata alla ditta GHIRARDI SPA una modifica sostanziale alla determinazione n. 3311 del 04/09/2009;
- con provvedimento n. 27765 del 16/4/2013 sono state volturate alla ditta Ghirardi srl le Determinazioni di cui sopra;
- con provvedimento della Provincia di Parma n. 74538 del 29/11/2013 è stata approvata una modifica sostanziale all’autorizzazione in essere;

### VISTO inoltre:

- che l’istanza presentata dalla ditta Ghirardi Srl (C.F.: 02627720341) pervenuta dal SUAP del Comune di Parma con nota del 29/01/2016 prot. n. 15853 con sede legale e operativa in Strada Martinella n. 76/A - Parma, presentata ai sensi dell’art. 208 del DLGS 152.2006 e s.m.i., è stata acquisita al protocollo di Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma al n. Pg.Pr./2016/1065 in data 01/02/2016 e prevede la Variante non sostanziale all’autorizzazione (art. 210 D.Lgs) rilasciata con determinazione della Provincia di Parma n. 3311 del 04/09/2009, così come modificata dal Provvedimento della Provincia di Parma n. 74538 del 29/11/2013;
- che la ditta ha successivamente presentato in data 5/7/2016 una modifica all’istanza presentata in data 29/01/2016;

### CONSIDERATO:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aoopr@cert.arpa.emr.it

- che la modifica proposta dalla Ditta Ghirardi srl, consiste:
- nell'introduzione dei codici CER 070213 e 120105, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05, per lo svolgimento dell'attività R13, R12 e R3 per l'ottenimento di materia prima secondaria (end of waste). Tale attività è già autorizzata per i codici CER 020104, 150102, 191204 e 200139;

#### RILEVATO:

- che Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma in data 08/07/2016 Pg.Pr./2016/11201 ha richiesto la Relazione Tecnica ad Arpae Sezione Provinciale di Parma;
- che Arpae Sezione Provinciale di Parma, ha espresso il proprio parere di competenza con prescrizioni, acquisito in data 29/07/2016 al prot. n. Pg.Pr./2016/12582 (di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente atto);

#### DETERMINA

a) per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 s.m.i. – parte quarta, di rilasciare l'Autorizzazione Unica per la gestione di un impianto di messa in riserva (R13), il trattamento (R12 - R3) di rifiuti non pericolosi alla Ditta:

Ragione Sociale: GHIRARDI S.R.L. a Socio Unico  
 Sede Legale: STRADA MARTINELLA, 76/A - 43124 PARMA (PR)  
 Codice Fiscale: 02627720341  
 Stabilimento: STRADA MARTINELLA 76/A, PARMA (PR)  
 Rappresentante Legale: GHIRARDI TIZIANO (C.F. GHRTZN68L02G337U)  
 Responsabile Tecnico: GHIRARDI TIZIANO (C.F. GHRTZN68L02G337U)  
 Riferimenti Catastali  
 Unità operativa A: PARMA/F, Fg. n. 11 mappali n. 139-140-143  
 Unità operativa B: PARMA/F, Fg. n. 11 mappale n. 234/parte  
 Unità operativa C: PARMA/F, Fg. n. 11 mappali n. 200-201-202-203-394-395

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. possono essere ritirati presso l'impianto, esclusivamente i seguenti rifiuti:

CER	Descrizione Rifiuto	Attività di Recupero	Potenzialità annuale	Capacità massima di deposito
200101	carta e cartone	R13 - R3	87.900 t	350 t (potenzialità giornaliera)
150101	imballaggi in carta e cartone			
150106	imballaggi in materiali misti			
150105	imballaggi in materiali compositi			
191201	carta e cartone (da integrare in quanto non compreso nell'attuale iscrizione)			
020104	rifiuti plastici ad esclusione degli imballaggi	R13 - R12 R3	15000 t (R13) di cui 12.900 in R12 e	50 t di cui 43 t in R12 e 7 t in R3
150102	imballaggi in plastica			

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

200139	plastica		2.100 in R3	
191204	plastica e gomma			
070213	rifiuti plastici			
120105	limatura e trucioli di materiali plastici			
200102	vetro			
150107	imballaggi in vetro			
170202	vetro	R13	300 t	1,2 t
191205	vetro			
160120	vetro			
030101	scarti di corteccia e sughero			
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104			
150103	imballaggi in legno			
170201	legno	R13	3000 t	75 t
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 200137			
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206			

2. la gestione dell'impianto deve avvenire nel rispetto
  - i. di tutte le ulteriori norme igieniche, urbanistiche ed ambientali;
  - ii. delle vigenti norme di medicina del lavoro;
  - iii. delle vigenti norme antincendio;
  - iv. delle vigenti norme sull'inquinamento atmosferico;
  - v. della normativa in materia di tutela delle acque;
  - vi. della normativa in materia di inquinamento acustico;
  - vii. della normativa vigente in materia di carichi, costruzioni e stabilità dei terreni;
  - viii. della normativa vigente in materia di rifiuti;
  - ix. dei diritti di terzi;
3. entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento, la Ditta titolare deve fornire ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, la garanzia finanziaria, o appendice alla fideiussione già prestata, ai sensi delle indicazioni della deliberazione regionale n° 1991 del 13/10/2003, con indicazione degli estremi del presente provvedimento, oltre che ad ulteriore appendice con indicazione del nuovo beneficiario che è: Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - 40139 Bologna;
4. ottemperare a quanto indicato nel parere AUSL – SPSAL distretto di Parma prot. n. 72122 del 10/08/2009 (allegato n. 1 al presente atto), al parere del Comune di Parma prot. Prov. n. 69405 del 27/08/2009 (allegato n. 2 al presente atto), al parere ARPA prot. n. Pg.Pr.09.9702 del 01.09.2009 (allegato n.3 al presente atto);
5. ottemperare a quanto indicato nel parere Arpae Sezione Provinciale di Parma del 29/07/2016 al prot. n. Pg.Pr./2016/12582, già citato nel sopra rilevato, come segue:
  - i rifiuti devono essere stoccati nei luoghi dedicati in planimetria e provvisti di adeguata cartellonistica;
  - rispettare i quantitativi dichiarati;
6. devono essere adottati idonei accorgimenti tecnici e organizzativi al fine di eliminare il rischio di diffusione delle polveri dalle operazioni di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti;
7. gli addetti alle operazioni devono essere dotati dei mezzi operativi stabiliti dalle vigenti norme in materia di infortuni e di igiene del lavoro;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

8. la pavimentazione di pertinenza dell'impianto dovrà essere mantenuta costantemente pulita;
9. per tutte le tipologie di rifiuti per le quali viene rilasciata la sola messa in riserva (R13), i rifiuti in ingresso all'impianto dovranno provenire esclusivamente da ditte che producono effettivamente il rifiuto medesimo e non da ditte detentrici del rifiuto, già a loro volta autorizzate o iscritte per la sola fase R13. Alla luce di quanto disposto in allegato C alla parte IV al sopraccitato D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., infatti, un rifiuto già proveniente da una fase di messa in riserva, non può ulteriormente essere sottoposto ad una successiva fase di sola messa in riserva presso un impianto che non effettui altre operazioni di recupero rifiuti (da R1 a R12);
10. tutti i rifiuti in ingresso all'impianto, per i quali viene svolta la sola attività di messa in riserva, debbono essere avviati ad idoneo impianto di recupero che effettua l'operazione di recupero, avvalendosi di mezzi e/o ditte autorizzate al trasporto e mediante regolare emissione di formulario in conformità a quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. Resta fatta salva la possibilità di avviare ad impianto di smaltimento autorizzato, se non recuperabile, la frazione minima che residua dalla cernita effettuata presso il vostro centro;
11. i rifiuti potranno restare in deposito per un periodo massimo di un anno dal loro conferimento e dovranno necessariamente essere avviati ad un successivo impianto di recupero debitamente autorizzato o dotato di iscrizione di cui all'articolo 216 del succitato Decreto Legislativo;
12. potranno essere ritirati esclusivamente rifiuti già suddivisi per tipologia ed accompagnati da regolare "formulario di trasporto" (qualsiasi sia la loro provenienza). Qualora il carico in ingresso all'impianto indichi nel corrispondente formulario la voce "peso da verificarsi a destino", la ditta dovrà necessariamente pesare con l'ausilio di un idoneo strumento il rifiuto prima del suo deposito e ricezione nel centro di trattamento;
13. dovrà essere prestata particolare attenzione al momento del ritiro e del trattamento dei rifiuti classificati con "codice specchio" (contenenti nella voce descrittiva la frase diversi da....) per i quali dovrà essere attestata la non pericolosità. Questi documenti, congiuntamente con i registri di carico/scarico ed i formulari di trasporto, devono essere conservati presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi di Controllo;
14. i metodi di recupero utilizzati per ottenere MPS, conformemente all'art. 181-bis commi 2 e 3 del DLGS n. 152/2006 e s.m.i. devono garantire l'ottenimento di materiali con caratteristiche fissate dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 5 febbraio 1998 e s.m.i. e pertanto le caratteristiche delle materie prime ottenute dall'attività di trattamento R3 del rifiuto con tipologia 1.1 dovranno essere rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643;
15. l'attività R12 sui rifiuti autorizzati, consiste esclusivamente nelle operazioni di cernita manuale al fine di eliminare le eventuali frazioni estranee, la suddivisione del materiale per colore e tipologia e la riduzione volumetrica;
16. presso l'impianto dovranno essere conservati ed aggiornati i registri di carico/scarico, nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ;
17. l'attività della presente autorizzazione rientrando tra quelle indicate dal D.M. 01/08/2011 n. 151 e s.m.i., è pertanto subordinata all'acquisizione del certificato di prevenzione incendi da parte del Comando VV.FF. territorialmente competente o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente
18. dovrà essere comunicata tempestivamente ad Arpae – SAC di Parma, l'eventuale variazione del nominativo dei responsabili dell'impianto e le eventuali modifiche societarie;
19. il presente atto è soggetto è subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittive esistenti e che dovessero intervenire in materia di smaltimento rifiuti, di tutela delle acque, di tutela dell'aria e del suolo, di tutela ambientale, della normativa antincendio e di tutela igienico sanitaria e dei lavoratori;
20. la ditta intestataria del presente provvedimento è responsabile di ogni danno derivante in caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di Arpae – SAC di Parma, la stessa dovrà essere ricostruita a cura della ditta autorizzata nella stessa misura di quella originariamente determinata; dall'attività ed è tenuta a proprie spese agli eventuali risanamenti;
21. la Ditta autorizzata dovrà provvedere al ripristino finale dell'area in caso di chiusura dell'attività. Il ripristino del sito ove insiste l'impianto deve essere effettuato in conformità alle previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta di Arpae – SAC di Parma;

b) di revocare, in quanto sostituite dal presente atto a far data dalla ricezione dello stesso, la Determinazione della Provincia di Parma n. 3311 del 04/09/2009, la Determinazione della Provincia di Parma n. 2622 del 19/10/2012 e il Provvedimento della Provincia di Parma n. 74538 del 29/11/2013;

c) di stabilire:

- che Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- che sono fatti salvi i diritti di terzi;
- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.

La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N. 241 e s.m.i.

L'autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

Istruttore Direttivo Tecnico: Simone Lucchini/Giovanni Capacchi.

Sinadoc: 8449/2016

IL DIRIGENTE - Arpae SAC di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**